

Gesù è la luce che splende nelle tenebre

Gesù, come insegna il Prologo di san Giovanni, è “luce che splende nelle tenebre” (Giovanni 1:5).

Ogni anno, nel mese di **dicembre**, la **Cristianità universale**, si ferma un momento dinanzi al **Presepe** per onorare il **Bambinello Gesù** ed **onorare il Re dei Re** che **si è fatto bambino**.

Per questo motivo è necessario fare un po' di silenzio per riflettere sulle parole dell'evangelista Giovanni che, nel celeberrimo Prologo, scrive: “*La luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta*” (Giovanni 1:5).

In questo versetto possiamo trovare l'**essenza della speranza in Cristo Gesù**, la luce che è venuta a risplendere nel **mondo dove giacciono peccato, violenza, guerra e sopraffazione**.

Gesù Bambino

Il tempo, cosiddetto “forte”, denominato **Avvento** serve ad **esercitare un po' di sano silenzio** e a **mettersi in clima di preghiera personale e familiare**. L'Avvento è un **cammino di silenzio, contemplazione, stupore**, che, **nella Notte Santa diventa Annuncio della speranza che è Cristo**.

Un mio professore di **Teologia Spirituale** era solito dire che l'Avvento è **il tempo liturgico nel quale si veglia, il Tempo di Natale ci insegna a contemplare Colui che abbiamo vegliato, il Tempo Ordinario aiuta il popolo santo di Dio a crescere nell'amore e nel rapporto con Gesù** che, sempre citando l'evangelista Giovanni, è **Via, Verità, e Vita**.

Per compiere questo **pellegrinaggio terreno** si deve avere il coraggio di **compiere un atto di “scalzismo”**, di **tornare a ciò che davvero conta**, di **abbracciare uno stile di vita semplice, autentico e di profonda ricerca di Dio**.

Mosè al roveto ardente – Immagine AI

Questo atteggiamento di ricerca di “*Colui che è*” non è un'invenzione della **Chiesa Cattolica** – come erroneamente molti dicono – ma è fondato nel **racconto biblico** dove, per esempio, **Dio parla a Mosé** e gli dice: “*Non avvicinarti! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è una terra santa!*” (Esodo 3:5).

Stiamo parlando del celebre “*rovetto ardente*” nel quale si manifesta concretamente la **vocazione di Mosè**.

Per poter **stare al cospetto del Dio fattosi uomo** bisogna rammentare ciò che **Gesù disse agli Apostoli** quando gli consegnò il **mandato missionario**: “*Non procuratevi oro, né argento, né moneta di rame nelle vostre cinture, né bisaccia da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché l'operaio ha diritto al suo nutrimento*” (Matteo 10:9-10).

Se si vuol essere Cristiani veri ed autentici bisogna prendere la ferma decisione di **uscire da noi stessi**, “**morire al mondo**”, e **portare nel mondo la gioia di aver incontrato la Fede, la Speranza, la Carità**, ossia Cristo.

Benedetto XVI, i bambini e il Presepe

Tutti – in virtù del **sacerdozio comune che attiene ad ogni battezzato** – dobbiamo sentire la chiamata alla **missione**, dobbiamo **annunciare la Parola di Dio**, dobbiamo **dare testimonianza della “luce che splende nelle tenebre” e nel nostro cuore.**

Il Natale – in questo **2025 ricco di guerre, conflitti e contese** – sia una **riscoperta del dono battesimale** ricevuto per **volontà dei nostri genitori, impressoci dal Padre celeste, confermatoci dallo Spirito Santo.**

Non servono regali, opulenza o sfarzi.

La necessità è quella di **essere autentici testimoni di Gesù** in un **mondo vuoto, liquido, ammorbatato dal relativismo ideologico, dall’inganno e dalla menzogna su qualsiasi tema.**

Presepe al Quirinale

Il **cammino di Avvento** sia **illuminato dalla Parola di Dio, dalla Bibbia, dal Vangelo.** Ogni nostro passo sia **compiuto alla sequela di Gesù** e sia **accompagnato dalla preghiera e dalla trepidante attesa della Notte Santa.**

Con le parole sagge, incorreggibili, inconfutabili, di Gesù riflettiamo sull’**importanza dell’attendere con devozione: “Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà”** (Matteo 24:42).

Il 25 dicembre il Signore nostro verrà. Iniziamo a **prepararci per accoglierLo** come merita, facendogli trovare **un briciolo di Fede**, perché **questo mondo non è soggiogato alla sharia** e non deve **arrendersi alla “guerra santa” che i maomettani sognano di fare contro gli infedeli, ossia la jihad.**

L’immagine di copertina è stata generata con Microsoft Copilot AI.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 23/12/2025

Salvato in PDF in data: 25/04/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/gesu/23/12/2025/>